

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2020**

Comune di Soraga di Fassa

Provincia di Trento



SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. IDENTITA' DEL COMUNE.....	4
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI.....	4
2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
2.1 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5
2.2 LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: GLI EQUILIBRI DI BILANCIO E IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE.	9
2.3 LA GESTIONE DI CASSA	24
2.4 LA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
2.5 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA	26
2.6 ELENCO DEGLI INTERVENTI ATTIVATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI	28
2.7 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI.....	30
3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE.....	31
3.1 ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA.....	31
3.2 DEBITI FUORI BILANCIO	31
3.3 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	31
3.4 ANALISI PER INDICI	32
3.5 PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE DAL COMUNE	34
3.6 ASSEVERAZIONI CON I PROPRI ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE.....	35
3.7 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	36
3.8 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE	36
4. GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	36

PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente, nonché le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Come noto, la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali.

Dal 1° gennaio 2016 pertanto gli enti locali hanno provveduto alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmativi e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

La presente relazione costituisce specificazione e lettura dei dati contenuti nel rendiconto di gestione.

1. IDENTITA' DEL COMUNE

1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Nel 2020 sono stati organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Nel 2020 gli organi di governo del Comune di Soraga di Fassa, eletti in data maggio 2015, erano così composti:

CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere	Brunel Aurora
Consigliere	Degaudenz Roberto
Consigliere	Fontana Giancarlo
Consigliere	Fontana Noemi
Consigliere	Peiretti Paolo
Consigliere	Pellegrini Marco
Consigliere	Vender Katia
Consigliere	Zanon Matteo

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Brunel Devi
Vice Sindaco	Pederiva Valerio
Assessore	Bussolon Sandra
Assessore	Pollam Diego

Durante il 2020, si sono svolte altresì le elezioni comunali ed a partire dal 22 settembre 2020 gli organi di governo del Comune di Soraga di Fassa erano così composti:

CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere	Brunel Fernando
Consigliere	Brunel Rita
Consigliere	Decrestina Michele
Consigliere	Decrestina Peter
Consigliere	Fontana Giancarlo
Consigliere	Pederiva Martina
Consigliere	Pollam Diego
Consigliere	Suffritti Alessandro

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Pederiva Valerio
Vice Sindaco	Bussolon Sandra
Assessore	Brunel Devi
Assessore	Zanon Matteo

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

2.1 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI: ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	506.600,00	487.362,14	96,20
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	374.494,00	544.508,68	145,40
TITOLO 3	Entrate extratributarie	471.755,10	414.000,22	87,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.483.566,74	551.598,24	37,18
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	333.011,21	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	544.000,00	246.777,95	45,36
	TOTALE TITOLI	3.885.307,40	2.244.247,23	57,76

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI: SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	1.366.543,05	1.091.440,48	79,87
TITOLO 2	In conto capitale	1.641.753,14	403.021,26	24,55
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	9.899,61	0,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	333.011,21	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	544.000,00	246.777,95	45,36
	TOTALE TITOLI	3.885.307,40	1.811.139,30	46,62

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE: ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	506.600,00	487.362,14	96,20
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	378.494,00	544.508,68	143,86
TITOLO 3	Entrate extratributarie	466.935,10	414.000,22	86,66
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.554.888,74	551.598,24	35,48
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	333.011,21	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	544.000,00	246.777,95	45,36
	TOTALE TITOLI	3.963.929,40	2.244.247,23	409,57

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE: SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	1.363.943,05	1.091.440,48	80,02
TITOLO 2	In conto capitale	1.713.075,14	403.021,26	27,03
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	9.900,00	9.899,61	100,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	333.011,21	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	544.000,00	246.777,95	45,36
	TOTALE TITOLI	3.963.929,40	1.811.139,30	45,69

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 03/03/2020.

Successivamente le previsioni sono state variate con i seguenti provvedimenti:

PROVVEDIMENTO			OGGETTO
Organo/ responsabile	Numero	Data	
Giunta comunale	GM104	31/03/2020	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art.3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118
Giunta comunale	GM105	07/04/2020	Prima variazione alle dotazioni di cassa bilancio di previsione 2020-2022
Giunta comunale	GM152	09/06/2020	Esame ed approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Provvedimento assunto dalla Giunta salvo ratifica del Consiglio Comunale
Giunta comunale	GM181	14/07/2020	Seconda Variazione alle dotazioni di cassa bilancio di previsione 2020-2022
Consiglio comunale	CO18	04/08/2020	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - variazione di assestamento generale (seconda variazione al bilancio) e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
Consiglio comunale	CO31	30/11/2020	Esame ed approvazione della terza variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022.
Giunta comunale	GM324	07/12/2020	Bilancio 2019. Variazioni al bilancio mediante prelievo dal fondo di riserva ordinario
Giunta comunale	GM503	26/11/2019	Terza Variazione alle dotazioni di cassa bilancio di previsione 2020-2022
Giunta comunale	GM351	29/12/2020	Bilancio 2020. Variazioni al bilancio mediante prelievo dal fondo di riserva ordinario
Resp.Serv.Fin	RAG24	31/12/2020	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2020, con deliberazione della Giunta comunale sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato.

Al bilancio 2020 è stato applicato avanzo di amministrazione per un importo pari a € 8.120,00.

2.2 LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: GLI EQUILIBRI DI BILANCIO E IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				311.840,23
RISCOSSIONI	(+)	736.934,30	1.508.330,94	2.245.265,24
PAGAMENTI	(-)	362.900,24	1.602.280,31	1.965.180,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			591.924,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			591.924,92
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	219.323,95	735.916,29	955.240,24
RESIDUI PASSIVI	(-)	227.671,57	208.858,99	436.530,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			11.788,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			240.181,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			858.663,80

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo triennio:

DESCRIZIONE	2018	2019	2020
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	221.317,47	481.008,91	858.663,80

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenzia perciò la tabella in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE DI COMPETENZA		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	171.880,35
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	2.244.247,23
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	1.811.139,30
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	251.970,80
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	(+)	8.120,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W1)		361.137,48
RISORSE ACCANTONATE STANZIATE NELL'ESERCIZIO	(-)	0,00
RISORSE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	(-)	127.355,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)		233.782,48
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI EFFETTUATA IN SEDE DI RENDICONTO	(-)	-24.085,85
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)		257.868,33

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	13.693,95
Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.445.871,04
Avanzo applicato alla parte corrente	8.120,00
applicata spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese	
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	
TOTALE RISORSE CORRENTI	1.467.684,99
Spese titolo I	1.091.440,48
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	9.899,61
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	11.788,97
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	1.113.129,06
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1)	354.555,93
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	127.355,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (O2)	227.200,93
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede dei rendiconto	-24.085,85
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (O2)	251.286,78
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	551.598,24
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	158.186,40
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	0,00
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	709.784,64
Spese Titolo II	463.021,26
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	240.181,83
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	703.203,09
RISULTATO DI COMPETENZA DELLA PARTE CAPITALE (Z1)	6.581,55
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'es	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	0,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE (Z2)	6.581,55
Variazioni accantonamenti di parte capitale in sede di rendiconto	0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE (Z3)	6.581,55

I principali equilibri di bilancio relativi sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale come evidenziati nelle tabelle sopra riportate.

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo del risultato di competenza sia di parte corrente che di parte capitale.

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Con il DM 19 agosto 2019, sono state apportate diverse modifiche ai principi contabili applicati al D.lgs. 118/2011 ed in particolare sono stati aggiornati i prospetti relativi alla rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

In particolare, per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, sono stati introdotti:

- EQUILIBRIO DELLA GESTIONE: completa il risultato di competenza evidenziando le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio;
- EQUILIBRIO COMPLESSIVO: oltre le quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Nei prospetti sopra evidenziati e nell'allegato al rendiconto relativo alla verifica degli equilibri, i nuovi equilibri sono evidenziati per la parte corrente e per la parte capitale.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE2020(A) (2)	(=)	858.663,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		5.361,94
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
	Totale parte accantonata (B)	5.361,94
Parte vincolata		
Vincoli derivanti dalla legge		95.971,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti		31.384,00
Vincoli derivanti da finanziamenti		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	127.355,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	10.333,88
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	715.612,98
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)		

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi accantonamenti e vincoli al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31/12/2020, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2021 e successivi.

A partire dal rendiconto 2019, il comune allega i prospetti a/1) a/2) a/3) relativi alla composizione dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato a cui si rinvia per il dettaglio circa la composizione delle quote accantonate, vincolate e destinate dell'avanzo.

A) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

A.1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- 1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun'entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/ residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alla lettera b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/ residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi in c/ residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Ai fini conoscitivi, si rappresentano le entrate escluse dal calcolo del presente fondo:

- viene esclusa l'IMIS in quanto accertata per cassa;
- vengono escluse le entrate garantite da fidejussioni o garanzie;
- viene escluso tutto il titolo II, ovvero, trasferimenti da altri enti pubblici e da privati, in quanto, per gli enti pubblici l'esclusione deriva dalle norme, mentre, per i trasferimenti da parte di altri, si escludono in quanto si tratta di entrate accertate a seguito di bandi;
- vengono esclusi i crediti da enti pubblici o gli introiti del comune riversati da altri;
- vengono escluse le entrate da alienazioni in quanto si accertano al momento della firma del contratto e il versamento del corrispettivo avviene contestualmente alla stipula.

Nell'allegato al rendiconto vengono riportate le percentuali accantonate per ogni tipologia di entrata per un totale di 5.361,94 euro.

L'accantonamento è stato effettuato prendendo a riferimento il calcolo ordinario sopra descritto utilizzando la media semplice del totale accertato sul totale incassato degli ultimi 5 anni.

A.2) Accantonamento al fondo per passività potenziali

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata.

Il Comune di Soraga di Fassa non ha contenziosi in essere.

B) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a € 127.355,00 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo
Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili	95.971,00
Vincoli per trasferimenti	31.384,00
Vincoli da indebitamento	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Altri vincoli	
TOTALE FONDI VINCOLATI	127.355,00

In particolare, si rende necessario dettagliare di seguito la quota vincolata derivante dal Fondo per le funzioni ex art. 106 del DL 34/2020, ovvero, derivante dai trasferimenti statali volti al ristoro di entrate e spese, e le risultanze della relativa certificazione che evidenzia le minori entrate e le minori/maggiori spese derivanti dalla situazione emergenziale della pandemia da COVID-19 verificatasi durante il 2020.

Trasferimenti dello Stato

Assegnazioni a valere sul Fondo Perequativo del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del DL 34/2020	
Delibera Giunta Provinciale n. 779 dd. 05/06/2020	22.117,85€
Delibera Giunta Provinciale n. 1825 dd. 13/11/2020	24.692,00€
Delibera Giunta Provinciale n. 2084 dd. 14/12/2020	119.960,19€
Delibera Giunta Provinciale n. 2262 dd. 22/12/2020	32.245,12 €
Totale assegnazioni	199.015,16€

Totale trasferimenti COVID-19 art. 106 DL 34/2020: **199.015 €**

Modello RISTORI COVID-19

DETtaglio Ristori Specifici di Entrata e di Spesa - Modello COVID-19 ANNO 2020

(articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020)

COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITÀ MONTANE

DENOMINAZIONE ENTE Comune di SORAGA DI FASSA

(dati in euro)

Ristori specifici di entrata (modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	Importo
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico - Primo account Fondo - articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22/07/2020)	0
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore del turismo e dello spettacolo - Saldo Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui all'articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10/12/2020)	0
Cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2 - articolo 9, comma 3 e articolo 9 bis, comma 2, D.L. n. 137/2020 ad incremento Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e articolo 13-duodecies, D.L. n. 137/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 16/04/2021)	0
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - account Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21/07/2020)	0
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - Saldo Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui articolo 40, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14/12/2020)	0
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Account Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2020)	1.780
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Saldo Fondo articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 e relativi incrementi di cui all'articolo 181, comma 1-quaer, D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	956
Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 - articolo 200, comma 1, D.L. n. 34/2020 e articolo 44, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 agosto 2020 e del 3 dicembre 2020)	0
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	2.736

Ristori specifici di spesa (modello Covid-19 - Sezione 2 Spese)	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	4.039
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	300
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	6.932
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	13.835
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Totale Ristori specifici di spesa (riga E del modello Covid-19 - Sezione 2 Spese)	25.106

Totale trasferimenti COVID-19 compresi ristori specifici: 226.857 €

Dettaglio delle minori entrate

Si riporta di seguito la simulazione della certificazione relativa all'utilizzo dei fondi COVID-19 per la parte entrate, ovvero, riguardante la riduzione delle entrate verificatasi durante il 2020 rispetto alle entrate avute nell'anno 2019.

Si specifica che nelle colonne a1 e b1, relative rispettivamente ad "Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2020" e "Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019", si è provveduto ad annullare l'effetto della variazione delle entrate derivanti dai capitoli relativi alla vendita del legname (nel corso del 2019 si sono verificati maggiori incassi di legname in seguito alla tempesta Vaia), ai fitti attivi (nel corso del 2019 vi era in essere un contratto di affitto con la Provincia Autonoma di Trento per l'accoglienza dei richiedenti asilo poi cessato nel 2020), alle entrate diverse (nel 2019 si è incassato una somma relativa ad una vertenza in essere relativa ai lavori del nuovo CRM di Soraga di Fassa). Si è convenuto che tali riduzione di entrata avvenute nel 2020 non potevano essere ricondotte a conseguenze da pandemia da COVID-19 e non sono perciò state considerate nella certificazione.

Inoltre, si sottolinea che la variazione evidenziata per "TARI-corrispettivo" nella certificazione deriva dalla Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 novembre 2020, che, per il Comune di Soraga di Fassa, evidenzia un importo di € 12.173,00. Tuttavia, il Comune di Soraga di Fassa ha provveduto ad agevolazioni COVID-19 per la tariffa rifiuti durante il 2020 per un importo di € 2.540,28, come evidenziato dalla deliberazione giuntale n. 211 dd. 18/08/2020. Nell'avanzo vincolato viene perciò considerata questa differenza rispetto alle risultanze della certificazione.

Comune di SORAGA DI FASSA

Sezione 1 - Entrate														(dati in euro)	
Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2020 (a1)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonomia (aumenti aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (d)	Politica autonomia (riduzioni aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (e)	Politica autonomia (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massimale agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)			
	E.1.01 .01.00. 000		Imposte, tasse e proventi assimilati												-94.768
F24	di cui		Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS	408.855		495.277		-86.422		5.289		9.906			-81.133
F24	di cui		Addizionale comunale IRPEF	0		0		0							0
ACI	di cui		Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0		0		0							0
F24	di cui		Imposta sulle assicurazioni RC auto	0		0		0							0
BDAP - DCA	di cui	E.1.01 .01.41. 000	Imposta di soggiorno	0		0		0				0			0
BDAP - DCA	di cui	E.1.01 .01.49. 000	Tasse sulle concessioni comunali	0		0		0				0			0
	di cui	E.1.01 .01.51. 000 E.1.01 .01.61. 000 E.3.01 .02.01. 021	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani									0			0
	di cui		TARI-corrispettivo									12.173			-12.173
BDAP - DCA	di cui	E.1.01 .01.52. 000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0		0		0				0			0
BDAP - DCA	di cui	E.1.01 .01.53. 000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	6.327		7.796		-1.469				1.559			-1.469
	di cui	E.1.01 .01.60. 000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente												0
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro	611		604		7							7
BDAP - DCA	E.3.01 .01.00. 000		Vendita di beni	173.011		278.055	110.000	4.956							4.956
BDAP - DCA	E.3.01 .02.00. 000		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021- Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)	16.673		18.737		-2.064							-2.064
	E.3.01 .03.00. 000		Proventi derivanti dalla gestione dei beni												-4.352
BDAP - DCA	di cui	E.3.01 .03.01. 001	Diritti reali di godimento	0		0		0							0
BDAP - DCA	di cui	E.3.01 .03.01. 002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	6.338		11.147		-4.809				2.736			-4.809
BDAP - DCA	di cui	E.3.01 .03.01. 003	Proventi da concessioni su beni	8.260		8.065		195				1.613			195
BDAP - DCA	di cui	E.3.01 .03.02. 000	Fitti, noleggi e locazioni	19.483		25.221	6.000	262				5.044			262

BDAP - DCA	E.3.02 .01.00. 000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0		0		0				0
BDAP - DCA	E.3.02 .02.00. 000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.787		18.499		-13.712				-13.712
BDAP - DCA	E.3.02 .03.00. 000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0		0		0				0
BDAP - DCA	E.3.02 .04.00. 000	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0		0		0				0
BDAP - DCA	E.3.04 .02.00. 000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	61		0		61				61
BDAP - DCA	E.3.04 .03.00. 000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0		0		0				0
BDAP - DCA	E.3.05 .99.00. 000	Altre entrate correnti n.a.c.	35.133	26.084	67.886	56.146	-2.691				-2.691
BDAP - DCA	di cui E.3.05 .99.99. 000	Altre entrate correnti n.a.c.	35.133	26.084	67.886	56.146	-2.691				-2.691
BDAP - DCA	E.4.05 .01.00. 000	Permessi di costruire	107.260		76.974		30.286				30.286
ENTE	di cui	Quota destinata agli equilibri di parte corrente									
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)											-112.570
Ristori specifici entrata (B)											2.736
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)											-109.834

Totale minori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori specifici di entrata da certificazione: **-109.834 €**

Dettaglio delle minori/maggiori spese

Si riporta di seguito la certificazione relativa all'utilizzo dei fondi COVID-19 per la parte spese, ovvero, riguardante le maggiori o minori spese verificatasi durante il 2020 rispetto all'anno 2019.

Tutte le maggiori spese sostenute nel corso del 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica sono desumibili da atti amministrativi assunti dall'ente e riguardano:

- proroga assunzione agente di polizia locale legata all'emergenza;
- acquisti di dispositivi medici (es. termometri);
- acquisti di prodotti per la sanificazione (es. gel igienizzanti);
- acquisti di dispositivi di protezione (es. schermature plexiglass);
- pulizia e sanificazione straordinaria immobili comunali;

Per quanto riguarda invece le minori spese si è provveduto ad una attenta valutazione e confronto tra le due annualità di riferimento e derivano principalmente da:

- minore spese per personale che ha usufruito del congedo parentale retribuito al 50%;
- minori spese per mancato noleggio del bagno chimico presso il Parco Vische de Sach;
- minori contributi al Comitato Manifestazione locale per eventi non svolti.

Fonte	Codice e III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Sezione 2 - Spese				Minori spese 2020 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)
				Impegni/Sta- nziamenti 2020 (a)	Impegni/Sta- nziamenti 2019 (b)	Differenza (c)			
BDAP - DCA	U.1.01 .01.00. 000		Retribuzioni lorde	321.127	323.407	-2.280			814 2.596
BDAP - DCA	U.1.01 .02.00. 000		Contributi sociali a carico dell'ente	89.553	88.954	599			219 734
BDAP - DCA	U.1.02 .01.00. 000		Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	32.622	30.769	1.853			69 220
BDAP - DCA	U.1.03 .01.00. 000		Acquisto di beni	62.448	79.856	-17.408			640
BDAP - DCA	U.1.03 .02.00. 000		Acquisto di servizi	395.391	455.914	-60.523			964
BDAP - DCA	di cui U.1.03 .02.05. 000		Utenze e canoni	39.243	41.437	-2.194			
BDAP - DCA	di cui U.1.03 .02.09. 000		Manutenzione ordinaria e riparazioni	44.932	61.855	-16.923			964
BDAP - DCA	di cui U.1.03 .02.15. 000		Contratti di servizio pubblico	228.397	251.501	-23.104			
BDAP - DCA	di cui Diversi		Altro	82.819	101.121	-18.302			
BDAP - DCA	U.1.04 .01.01. 000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	807	0	807			
BDAP - DCA	U.1.04 .01.02. 000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	55.738	65.087	-9.349			
BDAP - DCA	U.1.04 .02.00. 000		Trasferimenti correnti a Famiglie	35.703	46.274	-10.571			
BDAP - DCA	U.1.04 .03.00. 000		Trasferimenti correnti a Imprese	0	0	0			
BDAP - DCA	U.1.04 .04.00. 000		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0	0	0			
BDAP - DCA	U.1.09 .02.01. 000		Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	1.861	4.814	-2.953			
BDAP - DCA	U.1.09 .99.00. 000		Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	3.048	0	3.048			3.048
BDAP - DCA	U.1.10 .01.03. 000		Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	19.225	7.500	11.725			
BDAP - DCA	U.1.10 .02.01. 001		Fondo pluriennale vincolato	0	0	0			
ENTE	di cui		Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E)						
ENTE			Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021						
BDAP - DCA	U.2.02 .01.00. 000		Beni materiali	380.277	589.837	-209.560			3.310
BDAP - DCA	U.2.02 .03.00. 000		Beni immateriali	0	9.643	-9.643			
BDAP - DCA	U.2.03 .01.01. 000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	192	5.000	-4.808			
BDAP - DCA	U.2.03 .01.02. 000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali	9.158	11.598	-2.440			
BDAP - DCA	U.2.03 .03.00. 000		Contributi agli investimenti a Imprese	71.894	46.523	25.371			5.000
BDAP - DCA	U.2.03 .04.00. 000		Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private	1.500	3.000	-1.500			
BDAP - DCA	U.2.05 .02.01. 001		Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0	0			
ENTE	di cui		Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di						

Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)	7.066	10.548
Ristori specifici spesa (E)		25.106
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)		14.558

Totale minori spese derivanti da COVID-19 da certificazione: 7.066 € Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori specifici di spesa da certificazione: 14.558 €

Riepilogo certificazione

Si riporta di seguito il riepilogo della simulazione della certificazione relativa all'utilizzo dei fondi COVID-19 di cui all'articolo 106 del DL 34/2020.

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

(dati in euro)

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	- 109.834
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	7.066
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	- 14.558
Saldo complessivo	88.210

Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	3.399
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	300
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	

Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	6.932
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	13.835
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Totalle	24.466

Avanzo vincolato al 31/12/2020: fondo funzioni fondamentali art. 106 DL 34/2020

Minori entrate da certificazione	- 109.834
Agevolazioni TARI non sostenute	9.632
Minori entrate per determinare avanzo vincolato (a)	- 100.202
Minori spese da certificazione (b)	7.066
Maggiori spese da certificazione	-14.558
Ristori specifici di spesa non utilizzati	24.466
Maggiori spese per determinare avanzo vincolato (c)	9.908
Entrate vincolate da art. 106 DL 34/2020 utilizzate nel 2020 (a+b-c) (impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio)	- 103.044
Trasferimenti COVID-19 art. 106 DL 34/2020 (entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020)	199.015
AVANZO VINCOLATO DA ART. 106 DL 34/2020 (risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020)	95.971

2.3 LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, per evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nella tabella seguente si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2020				311.840,23
Riscossioni	+	736.934,30	1.508.330,94	2.245.265,24
Pagamenti	-	362.900,24	1.602.280,31	1.965.180,55
FONDO DI CASSA risultante				591.924,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2020				591.924,92

Durante l'esercizio 2020 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

2.4 LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili l'ente, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2020, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2016	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
I	Tributarie						6.833,81	6.833,81
II	Trasferimenti					27.980,68	91.018,80	118.999,48
III	Extratributarie				13.092,24	4.488,53	298.239,80	315.820,57
IV	Entrate in c/capitale				11.934,50	161.828,00	339.405,58	513.168,08
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							
VI	Accensione di prestiti							
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro						418,30	418,30
TOTALE					25.026,74	194.297,21	735.916,29	955.240,24
Titolo	SPESE	precedenti al 2016	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
I	Correnti		311,10	960,00	7.442,82	27.997,18	106.978,02	143.689,12
II	In conto capitale		2.790,65	0,01	13.475,29	140.236,52	101.390,26	257.892,73
III	Per incremento attività finanziarie							
IV	Rimborso Prestiti							
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	34.458,00					490,71	34.948,71
TOTALE		34.458,00	3.101,75	960,01	20.918,11	168.233,70	208.858,99	436.530,56

Si evidenzia che non sussistono residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni

2.5 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 01/01/2020 è pari a:

FPV	2020
FPV – parte corrente	€ 13.693,95
FPV – parte capitale	€ 158.186,40

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN SPESA

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale al 31.12.2020:

FPV	2020
FPV – parte corrente	€ 11.788,97
FPV – parte capitale	€ 240.181,83

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

2.6 ELENCO DEGLI INTERVENTI ATTIVATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria e degli acquisti in conto capitale, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei lavori pubblici attivati nel corso del 2020.

ENTRATE CORRENTI

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Le risorse correnti costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

INDEBITAMENTO

Nel corso del 2020 l'ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento. Si precisa peraltro che con il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2019 era stata concordata la sospensione del ricorso all'indebitamento da parte degli enti.

Il Comune di Soraga di Fassa, quindi, non è indebitato.

I fondi che la Pat ha stanziato per l'estinzione anticipata dei mutui vengono restituiti a decorrere dall'anno 2018 mediante decurtazione dell'ex fondo investimenti minori della quota annuale prevista (€ 9.899,61).

Di seguito si riporta l'elenco delle spese in conto capitale con le relative fonti di finanziamento:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 2020 CON RELATIVO FINANZIAMENTO						
CAP.	ART.	OGGETTO DELLA SPESA	COSTO OPERA	CONTRIB. CGF	CONTRIB. CONC.	BUDGET 2016/2020
						FIM
21130	502	Manutenzione straordinaria edifici comunali	€ 41.292,28			€ 41.292,28
21280	551	Completable rete informatica	€ 9.702,95			€ 9.702,95
21880	553	Arredo urbano	€ 28.519,98			€ 28.519,98
21889	553	Contributo straordinario al Coro Parrocchiale	€ 1.500,00			€ 1.500,00
24252	502	Realizzazione Asilo Nido				
26383	589	Contributo straordinario Marcialonga	€ 12.200,00			€ 12.200,00
26384	502	Manutenzione straordinaria centro sportivo				
26387	562	Opere di sistemazione del parco giochi comunale	€ 1.301,01			€ 1.301,01
27188	586	Servizio SKIBUS	€ 23.918,99			€ 23.918,99
27189	589	Contributo straordinario comitato manifestazioni	€ 5.000,00			€ 5.000,00
28132	502	Sistemazione strade, piazze e ponti paese	€ 187.249,74			€ 12.975,00
28180	552	Acq.e manutenzione straord.automezzi per la viabilità	€ 4.563,25			€ 4.563,25
28240	503	Opere illuminazione pubblica	€ 37.747,78			€ 35.948,60
29131	501	Opere sistemazione parcheggi loc. Passo San pellegrino				
29185	561	Spese per variante/aggiornamento PRG				
29188	587	Restituz.contributi concessione	€ 30.775,45			
29389	589	Acquisto attrezzature e automezzi per Vigili del Fuoco	€ 192,00			€ 192,00
29457	502	Manutenzione straord.acquedotto com.le	€ -			
29460	502	Manutenzione straord.fognatura	€ 2.175,96			€ 2.175,96
29522	503	Completable isole ecologiche	€ 78.449,19			€ 31.450,00
29688	586	Intervento 19	€ 9.157,67			€ 9.157,67
31750	502	Arredi malga Boer				
		TOTALI	€ 473.746,25	€ -	€ 107.259,66	€ 201.692,52
						€ 44.425,00
						€ -
						€ 41.693,57
						€ 78.675,50

2.7 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Per quanto riguarda le entrate e le spese in conto capitale, risultano tutte non ricorrenti.

Di seguito si riporta l'elenco delle entrate e delle spese correnti non ricorrenti:

COMUNE DI SORAGA
PROVINCIA DI TRENTO
Prospetto Entrate e Spese Una Tantum - Anno 2020

ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE	
E.11.0 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	15.560,00
E.275.0 TRASFERIMENTI PER EMERGENZA SANITARIA	6.896,34
E.655.0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	4.787,30
Totale Entrate	27.243,64
SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	
U.1221.50 MATERIALE PER EMERGENZA SANITARIA - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	472,46
U.1237.240 SERVIZI DI SANIFICAZIONE - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ORGANIZZAZIONE	0,00
U.3101.2 STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO- POLIZIA LOCALE	14.385,50
U.4101.2 STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO- SCUOLA MATERNA	162,58
Totale Uscite	15.020,54
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	12.223,10

3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

3.1 ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Totale delle spese sostenute		0,00

3.2 DEBITI FUORI BILANCIO

Si attesta che non sono presenti debiti fuori bilancio al 31/12/2020 non ancora riconosciuti, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267 di data 18 agosto 2000 e ss.mm..

3.3 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Lo Statuto speciale per il Trentino Alto – Adige stabilisce, all'articolo 79, comma 3, che "Al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, la regione e le province concordano con il Ministero dell'economia e delle finanze gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento ai saldi di bilancio da conseguire in ciascun periodo. Fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alle province stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità interno e provvedere alle funzioni di coordinamento con riferimento agli enti locali".

Il combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", che in sostituzione del patto di stabilità introduce, a partire dall'esercizio 2016, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie).

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci

pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Successivamente la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica stabilendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Infine, la circolare n. 5 del 09/03/2020 ha stabilito che l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. Il comune non ha assunto nuovo indebitamento nel corso del 2020.

3.4 ANALISI PER INDICI

Al rendiconto 2020 è allegato il piano degli indicatori e dei risultanti attesi del bilancio che permette di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Per quanto concerne i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L, come da allegato al rendiconto, si evidenzia che l'ente non risulta essere in condizione di ente strutturalmente deficitario.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020	-8 gg
--	--------------

Di seguito si riporta l'ammontare del debito commerciale scaduto e non pagato al 31/12/2020:

stock debito residuo scaduto e non pagato al 31/12/2020	€ 529,85 (iva compresa)
--	--------------------------------

3.5 PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE DAL COMUNE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

ELENCO ORGANISMI PARTECIPATI						
PARTECIPAZIONI DIRETTE		DATI DI BILANCIO 2019				
Agenzia speciale, Consorzio, ecc..	sito internet di pubblicazione bilancio	Valore della produzione	Costi della produzione	Proventi e oneri fin.	Imposte	Utile o (perdita) d'esercizio
Consorzio dei Comuni Trentini	https://www.comunitrentini.it/Aree-e-Uffici/Amministrazione-e-Controllo-di-Gestione/Dati-di-bilancio/Bilanci	€ 4.240.546,00	€ 3.751.366,00	-€ 1.590,00	€ 51.311,00	€ 436.279,00
Azienda per il Turismo Val di Fassa	https://www.fassa.com/it/organizzazione-trasparente/	€ 6.240.142,00	€ 6.131.582,00	€ 1.637,00	€ 52.671,00	€ 57.526,00
Consorzio Elettrico di Pozza	https://consorzioelettrico.com/					
Trentino Digitale	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2019	€ 56.372.696,00	€ 54.803.040,00	€ 19.964,00	-€ 398.398,00	€ 1.191.222,00
Trentino Riscossioni	http://www.trentinoriscossionisp.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo	€ 6.661.412,00	€ 5.932.868,00	€ 64.000,00	€ 147.892,00	€ 368.974,00

ELENCO ORGANISMI PARTECIPATI						
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		DATI DI BILANCIO 2019				
Agenzia speciale, Consorzio, ecc..	sito internet di pubblicazione bilancio	Valore della produzione	Costi della produzione	Proventi e oneri fin.	Imposte	Utile o (perdita) d'esercizio
NESSUNA						

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 “Testo unico in materia di partecipazione pubblica” ed in particolare l’art. 4, comma 2, lett. a) il quale prevede che “1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. 2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (omissis)”.

Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (art. 24, Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che, tra le altre cose, introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della cognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di cognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di cognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti. Peraltro, sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “Norme di attuazione dello

Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 introduce Modificazioni della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, della legge sul personale della Provincia 1997, della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, e della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 relative alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, al personale degli enti strumentali e ai servizi pubblici.

Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, tra l'altro, proroga al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Mentre il d.lgs. n. 175/2016 dispone che le pubbliche amministrazioni provvedano annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni, adottando un apposito provvedimento amministrativo, l'art. 18 co. 3 bis 1 l.p. n. 1/2005 prevede che l'analogia ricognizione ordinaria, prevista dall'ordinamento locale, sia effettuata con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Con Delibera del Consiglio comunale n. 27 di data 24/12/2018 il comune ha effettuato una ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute.

3.6 ASSEVERAZIONI CON I PROPRI ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenzia analitica delle eventuali discordanze.

Organismo partecipato	Debito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Società	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
Consorzio dei Comuni Trentini			0	0	nessuna
Trentino riscossioni s.p.a.	0	0	0	0	nessuna
Trentino Digitale s.p.a.	58,81	58,81	0	0	nessuna
Azienda per il Turismo della Valle di Fassa scarl	0	0	0	0	nessuna
Consorzio elettrico di Pozza di Fassa Soc.Coop.	5.397,77	5.397,77	0	0	nessuna

3.7 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

3.8 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;

la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione; la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

4. GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Di seguito sono elencati gli immobili locati o concessi in locazione con indicati i canoni iniziali di affitto/concessione nonché gli immobili in affitto o per i quali sono dovute spese condominiali:

DETTAGLIO AFFITTI ATTIVI IN ESSERE AL 31/12/2020

DESCRIZIONE	P.ED. / P.F.	CONTRATTO	AFFITTO ANNUO
LA GRAN CIASA - dispensario farmaceutico	p.ed. 423 SUB. 9	REP.316	€ 3.480,00
LA GRAN CIASA - ambulatorio medico	p.ed. 423 SUB. 4	REP.322	€ 1.650,00

Si allega altresì il conto del patrimonio del Comune alla data del 31.12.2020.



COMUNE DI SORAGA

CONTO DEL PATRIMONIO

Esercizio 2020



COMUNE DI SORAGA

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2020 (ATTIVO)

Pag. 2

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Costi di Impianto e di ampliamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicit	27.765,02	6.317,33	1.045,69	0,00	9.763,91	23.272,75	
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	15.782,90	0,00	0,00	9.763,91	0,00	25.546,81	
3 - Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.000,42	2.059,03	0,00	0,00	3.048,60	9.010,85	
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	22.989,40	0,00	0,00	3.048,60	0,00	26.038,00	
4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	37.765,44	8.376,36	1.045,69	0,00	12.812,51	32.283,60	
II) Immobilizzazioni materiali (3)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Beni Demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1 Terreni Demaniali		43,92	0,00	0,00	0,00	0,00	43,92
1.2 Fabbricati Demaniali		0,00	0,00	0,00	20.930,54	418,61	20.511,93
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	418,61	0,00	418,61	
1.3 Infrastrutture Demaniali	757.354,93	124.694,89	534,04	0,00	27.652,42	853.863,36	
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	40.231,49	0,00	0,00	27.652,42	0,00	67.883,91	
1.9 Altri beni Demaniali	72.100,98	19.836,56	0,00	0,00	2.852,06	89.085,48	
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.131,06	0,00	0,00	2.852,06	0,00	5.983,12	
III) Altre Immobilizzazioni Materiali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)		246.460,75	0,00	0,00	0,00	0,00	246.460,75
2.1a Terreni (patrimonio indisponibile) Leasing		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 Terreni (patrimonio disponibile)		422.400,33	0,00	0,00	0,00	0,00	422.400,33
2.1a Terreni (patrimonio disponibile) Leasing		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)		2.208.115,93	46.094,71	0,00	0,00	46.891,89	2.207.318,75



COMUNE DI SORAGA

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2020 (ATTIVO)

Pag. 3



COMUNE DI SORAGA

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2020 (ATTIVO)

Page 4



COMUNE DI SORAGA

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2020 (ATTIVO)

Pag. 5

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Ratei attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C+D)		4.625.486,25	691.070,30	4.553,63	25.848,64	563.201,07	4.774.650,49



COMUNE DI SORAGA

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2020 (PASSIVO)

Pag. 6

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Fondo di dotazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Riserve		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) da risultato economico di esercizi precedenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) da capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni cult	3.300.640,30	0,00	0,00	3.469.248,97	3.300.640,30	3.469.248,97	
e) Altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		3.300.640,30	0,00	0,00	3.469.248,97	3.300.640,30	3.469.248,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) per trattamento di quiescenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per imposte		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) altri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Debiti da finanziamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) verso altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Debiti verso fornitori		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Acconti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) imprese partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri debiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) tributari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) per attività svolte per conto terzi (2)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SORAGA

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2020 (PASSIVO)

Pag. 7

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
d) altri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Ratei Passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Contributo agli investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) da altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		3.300.640,30	0,00	0,00	3.469.248,97	3.300.640,30	3.469.248,97
CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) beni di terzi in uso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Legale Rappresentante dell' Ente